

DETERMINA DIRIGENZIALE

**AA - SEZIONE PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI, ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI,
DIGITALIZZAZIONE, CONTROLLO DI GESTIONE**

N° 852 del 17/06/2022

Oggetto:	FORNITURA DA PARTE DELLA SOCIETÀ "LABSERVICE ANALYTICA S.R.L." DI SISTEMI DI CAMPIONAMENTO OLFATTOMETRICI AUTOMATICI DELLE EMISSIONI ODORIGENE ODORPREP CON MANUTENZIONE ORDINARIA QUADRIENNALE – PROGETTO NOSE. INDIZIONE PROCEDURA SOTTOSOGLIA AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETT A) DEL D.LGS.50/2016. TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA NEL BANDO "BENI / ATTREZZATURE E SISTEMI PER IL MONITORAGGIO" – CATEGORIA: "APPARECCHI PER IL CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO" – CPV 38344000-8. CIG 9280301AA5
-----------------	--

Estensore	Rita Aloisio
Responsabile del Procedimento	Rita Aloisio
Posizione Organizzativa	Rita Aloisio

IL DIRIGENTE

PREMESSO

VISTA la L.R. 64/98 istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente – ARTA Abruzzo, così come modificata dalla L.R. 27/2010;

VISTA la DGR n. 2532 del 1° dicembre 1999 con la quale è stata costituita la detta Agenzia con sede legale in Pescara;

VISTO il Regolamento dell'ARTA approvato con DGR n. 689 del 30.09.2013;

PREMESSO

- che la L. 132/2016 ha istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente con il fine “di assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica” (art. 1);
- che l'art. 3, co. 1 della L. n. 132/2016 attribuisce tra l'altro al Sistema, le seguenti funzioni: “controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente derivanti da processi territoriali e da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale, e dei relativi impatti, mediante attività di campionamento, analisi e misura, sopralluogo e ispezione, ivi inclusa la verifica delle forme di autocontrollo previste dalla normativa vigente “(lett. B).
- che tra i compiti istituzionali attribuiti dalla legge istitutiva ad ARTA vi è quello di effettuare, anche attraverso mirate campagne di controllo ambientale, di qualità dell'aria (art. 5 comma 2, lett.h) e di attuare il monitoraggio dell'ambiente con le tecniche e le metodologie ritenute più opportune (lett. i);

PREMESSO

- che con Delibera del Direttore Generale n. 139 dell'1/12/2020 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra ARTA e Regione Abruzzo, sottoscritto digitalmente dal Direttore Generale ARTA in data 11/12/2020 e dal Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti in data 16/12/2020, avente ad oggetto l'attuazione delle azioni e degli interventi assegnati ad ARTA nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025;
- che la Regione Abruzzo, ai fini dell'attuazione del programma di interventi assegnato alla competenza di ARTA, ha richiesto la trasmissione di una proposta di intervento per la realizzazione delle misure previste dal Piano della Prevenzione, da ricomprendere nel protocollo d'intesa;
- che in ottemperanza a tale richiesta, l'ARTA con nota prot. n. 209 del 5/1/2020, ha trasmesso il “Progetto di caratterizzazione delle emissioni odorigene da attività antropiche”, con l'indicazione delle fasi di sviluppo delle attività e dei relativi importi necessari, che è allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;



CONSIDERATO

- che con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 26.01.2021, è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra ARTA Abruzzo e la Regione Abruzzo per la realizzazione del programma di interventi assegnato alla competenza dell'Agenzia per la caratterizzazione delle emissioni odorigene da attività antropiche;
- che il Protocollo d'Intesa della durata di n. 3 (tre) anni prevede per la realizzazione del progetto l'acquisizione della strumentazione necessaria alla realizzazione del progetto;

RILEVATO che la realizzazione del Progetto in parola sarà finanziato con i fondi destinati all'attuazione del Piano Regionale di Prevenzione per l'anno 2020 – pari ad € 600.000,00 - assegnati all'ARTA con Determinazione DPF011/124 del 21/10/2020;

CONSIDERATO:

- che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, ente pubblico di ricerca, propone programmi di ricerca da attuarsi a cura delle amministrazioni o degli enti pubblici interessati;
- che nell'ambito del C.N.R., l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima - ISAC - svolge attività di ricerca, di valorizzazione e trasferimento tecnologico e di formazione in varie aree tematiche, con particolare riguardo agli aspetti di ricerca riguardanti la qualità dell'aria ed alla implementazione ed al miglioramento di sistemi per la comprensione di fenomeni di inquinamento atmosferico;

CONSIDERATO che:

- ARTA ed ISAC-CNR hanno, dunque, interesse a collaborare al fine di rendere sinergiche le rispettive attività e competenze e di soddisfare pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente, con particolare riguardo all'ottimizzazione della valutazione delle molestie olfattive;
- in particolare la collaborazione riguarderà lo sviluppo di un'attività di ricerca sperimentale comprendente lo studio e la messa a punto di simulazioni modellistiche atte ad identificare le potenziali aree sorgenti di eventi odorigeni sul territorio della regione Abruzzo;
- l'ARTA Abruzzo, ha dato via all'attuazione di una prima fase sperimentale del NOSE nei comprensori della regione Abruzzo particolarmente critici per quanto concerne i miasmi percepiti dai cittadini, con un progetto che inciderà sul benessere e sulla salute dei cittadini risolvendo, anche grazie agli interventi di Arta, una parte importante delle problematiche ambientali legate alle molestie olfattive nei territori dove insistono impianti e discariche impattanti
- tale attività consentirà ad ARTA di attivare il sistema per la gestione informatizzata delle segnalazioni di eventi odorigeni applicato al territorio della Regione Abruzzo che saranno inviate dai cittadini tramite l'applicazione NOSE - Network For Odour SEnsitivity e permetterà al CNR- ISAC di sviluppare attività di ricerca scientifica con finalità operative applicando il suddetto sistema NOSE;

CONSIDERATO che il progetto “NOSE – NETWORK FOR ODOUR SENSITIVITY – Sistema di segnalazione Emissioni Odorigene”, oggetto della collaborazione suddetta, ideato per le Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (AERCA) ha la finalità di realizzare un sistema per la gestione informatizzata delle segnalazioni di eventi odorigeni sul territorio della Regione Abruzzo inviate dai cittadini tramite la applicazione NOSE (APP NOSE - Network for OdourSEnsitivity - Sistema di segnalazione delle emissioni odorigene),□per consentire ai cittadini di segnalare, in maniera efficace e puntuale ma anonima, gli odori ed i miasmi



avvertiti; il sistema NOSE, che consentirà di innescare ed attivare automaticamente i campionatori che l'Agenzia posizionerà nei punti maggiormente esposti alle molestie olfattive, consentendo ad ARTA di caratterizzare miasmi campionati sia dal punto di vista chimico che olfattometrico per identificarne la pericolosità e individuarne la sorgente emissiva;

VISTO lo schema di accordo di collaborazione tra ARTA Abruzzo e Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR-ISAC, approvato con Delibera ARTA n.65 del 31/05/2022, composto da n. 18 articoli, avente ad oggetto: *“la collaborazione reciproca e sinergica tra l'ARTA ed il CNR-ISAC per l'attuazione del progetto per la valutazione delle molestie olfattive in aree della Regione Abruzzo, anche al fine di ottimizzare i risultati attesi e l'utilizzo delle risorse strumentali disponibili”*;

RITENUTO di dover procedere, ai fini della realizzazione di una rete di rilevamento automatica degli odori, all'acquisto di parte della strumentazione per espletare una attività minimale volta a caratterizzare le emissioni odorigene in prossimità delle zone a maggiore impatto olfattivo del territorio abruzzese, attraverso la fornitura di un sistema automatico di campionamento delle emissioni odorigene OdorPrep, che risulti idoneo alle prescrizioni della Normativa UNI EN 13725;

VISTA la norma tecnica di riferimento in ambito Europeo - UNI EN 13725:2004 *“Determinazione della concentrazione di odore mediante olfattometria dinamica”* -, che descrive nei minimi dettagli come misurare gli odori e quindi permette di dare un valore numerico ad una sensazione, definendo che la misura degli odori viene effettuata mediante analisi in olfattometria dinamica (UNI EN 13725);

DATO ATTO che i campionatori automatici suddetti verranno dislocati ed installati dove maggiori sono state le segnalazioni dei cittadini, ossia nelle aree maggiormente esposte alle molestie olfattive;

PRESO ATTO che il Direttore Tecnico dell'Agenzia ha richiesto preventivo alla ditta Lab Service Analytica S.r.l., unica rivenditrice autorizzata sul territorio nazionale dei sistemi di campionamento automatico remorizzato “OdorPrep”;

VISTO il Preventivo della ditta Lab Service Analytica S.r.l. n. 22VQ000902 del 13/06/2022 (**Allegato 1**), assunto al Prot.di Arta Abruzzo n.20028225 del 14/06/2022, che indica una spesa di Euro 57.143,00 IVA esclusa (Euro 45.714,40 IVA esclusa con applicazione dello sconto pari al 20%) per l'acquisto di n.2 Campionatori OderPrep versione completa con accessori;

PRESO ATTO che si è ritenuto di richiedere un preventivo aggiornato con la quotazione del servizio di manutenzione preventiva e programmata per ulteriori 4 anni;

VISTO il Preventivo n. 22VQ000902/1 del 15/06/2022 della ditta Lab Service Analytica (**Allegato 2**), prodotto a seguito della superiore richiesta, che indica una spesa di Euro 57.143,00 IVA esclusa (Euro 45.714,40 IVA esclusa con applicazione dello sconto pari al 20%) per l'acquisto di n.2 Campionatori OderPrep versione completa con accessori e il servizio di manutenzione ordinaria al costo di Euro 2.200,00 oltre IVA per ciascun anno;

PRESO ATTO che la manutenzione ordinaria di cui al suddetto preventivo include i seguenti



servizi:

- Controlli integrità connessioni fluidiche linee Fiala, Tubo, Canister con sostituzione di parti usurate
- Controlli funzionalità pompa di aspirazione e Flow-meter con calibrazione certificata
- Controllo funzionalità unità di condizionamento e di riscaldamento del box
- Ispezione guarnizioni chiusura del box e sostituzione delle parti usurate
- Aggiornamento firmware se previsto;

RITENUTO opportuno optare per una manutenzione della durata di n.4 anni, per un costo totale pari ad Euro 8.800,00 oltre IVA come di legge;

RITENUTA la suddetta offerta congrua, idonea e conforme alle esigenze istituzionali, con riferimento ad una valutazione tecnica correlata alle esigenze analitiche connesse al progetto di caratterizzazione delle emissioni odorigene da attività antropiche;

VISTA la dichiarazione integrativa della ditta LabService Analytica S.r.l. (**Allegato 3**), fornita a corredo del preventivo suddetto, nella quale si dichiara che la strumentazione oggetto del preventivo è fornibile esclusivamente dalla ditta suddetta in quanto trattasi di *“sistemi di campionamento automatici brevettati (Riferimento Brevetto Odorprep: Attestato N.0001424257), interfacciabili con l'applicazione NOSE del CNR per lo scambio dei dati sullo stato funzionale e per le comunicazioni digitali di attivazione della piattaforma di segnalazione odori”*;

DATO ATTO che nell'ottobre 2016, LabService è stata premiata e finanziata dalla Commissione Europea per il progetto OdorPrep © , che prevede la progettazione, la realizzazione e la industrializzazione di un sistema di monitoraggio e campionamento remoto dell'aria mediante prelievi di campioni in presenza di molestie olfattive; □□a determinazione della concentrazione di odore mediante olfattometria dinamica ha portato la Lab Service a sviluppare il sistema ODORPREP; un dispositivo che permette il campionamento “real time” di emissioni odorigene, in accordo con la normativa UNI EN 13725, tramite controllo remoto;

RITENUTO, pertanto, necessario dover procedere all'affidamento della fornitura di cui trattasi, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.50/2016, alla ditta Lab Service Analytica A.r.l. con sede in Via Emilia 51/c – Anzola dell'Emilia (BO);

RAVVISATO in merito che, da una verifica specificamente eseguita sulla apposita piattaforma telematica non risulta allo stato attivata, da parte di Consip Spa, specifica convenzione avente ad oggetto la fornitura di cui alla presente procedura;

RILEVATO che sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) è disponibile il metaprodotto all'interno del bando *“BENI / ATTREZZATURE E SISTEMI PER IL MONITORAGGIO”* – Categoria “Apparecchi per il controllo dell'inquinamento” – CPV 38344000-8;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della Legge N° 241 del 7 agosto 1990 riguardanti rispettivamente *“Unità organizzativa responsabile del procedimento”*, *“Responsabile del procedimento”* e *“Compiti del responsabile del procedimento”*;

VISTE le Linee guida ANAC N° 3, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento*



(“RUP”) per l'affidamento di appalti e concessioni”;

RITENUTO di individuare nella persona della D.ssa Rita Aloisio il responsabile unico del procedimento (RUP) per la procedura di affidamento di cui trattasi, ai sensi dell'art.101 e dell'art.31 del D. Lgs 50/2016;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, approvato dal Consiglio dei Ministri n. 112 del 15 aprile 2016 (G.U.R.I. 19.04.2016 n. 91) ed entrato in vigore il 19.04.2016, così come modificato dalla successiva normativa;

VISTO l'art.36 comma 2 lett b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo codice degli appalti) e s.m. i.;

RILEVATO, quindi, che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016 è possibile l'affidamento diretto, anche senza necessità di un'indagine esplorativa del mercato e di una valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 (Decreto “Semplificazione bis”) recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla Legge 108 del 29 luglio 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.181 del 30 luglio 2021;

VISTO l'articolo 51 del suddetto D.L. 77/2021, nel quale vengono prorogate fino al 30 giugno 2023 le disposizioni riguardanti le procedure derogatorie, precedentemente previste fino al 31 dicembre 2021, per gli affidamenti “sotto soglia”, e contestualmente vengono altresì modificate le modalità di affidamento di tali lavori, prevedendo un innalzamento della soglia dell'affidamento diretto per forniture e servizi, da Euro 75.000 a Euro 139.000,00, fermo restando che *“la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di piu' operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs.18 aprile 2016 n.50 secondo cui, prima dell'avvio



delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO altresì che, secondo quanto disposto dagli articoli 32, comma 2) secondo periodo e 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro (Euro 75.000,00 ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ed € 139.000,00 ex art.51 del D.L.77 del 31/05/2021) è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

CONSIDERATO l'Art.36, comma 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n.4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC emanate ai sensi dell'art.213 “Codice dei Contratti Pubblici” rubricato “Autorità Nazionale Anticorruzione” e i relativi aggiornamenti;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488;

VISTO il Decreto Legge n.95 del 06.07.2012, convertito in legge con modificazioni Legge n.135 del 07.08.2012, che prevede all'art.1 comma 1;

VISTO l'art. 1, comma 3 della la citata Legge 135/2012;

VISTO il disposto dell'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, in virtù del quale, per gli acquisti di importo compreso tra 5.000 euro e la soglia comunitaria, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.449 della stessa legge sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n.327/2010;

VISTO l'articolo 1, comma 510, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo cui “*Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali*”;

VISTO l'art.37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 ribadisce l'obbligo per le stazioni appaltanti “*di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti*



dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”;

VISTO che non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'art. 38 del D.lgs.50/2016;

VISTO che il legislatore ha ritenuto di dare preferenza a procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, come stabilisce l'art. 58 del D.Lgs.50/2016 rubricato *“Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione”*;

TENUTO CONTO che l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 (come modificato dal D.Lgs 56/2017 e successivamente dal D.L. n. 76 del 16/07/2020 e dal D.L.77 del 31/05/2021);

RITENUTO, per tutte le motivazioni sopra riportate, di attivare la procedura di legge all'interno del mercato elettronico mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett a) del D.Lgs.50/2016, come modificato dal D.L. n.77 del 31/05/2021, con inoltro di Trattativa Diretta rivolto al fornitore LabService Analytica S.r.l. nel bando *“BENI / ATTREZZATURE E SISTEMI PER IL MONITORAGGIO”* – Categoria “Apparecchi per il controllo dell'inquinamento” – CPV 38344000-8;

VISTO l'art.103 comma 11 del D.Lgs.50/2016;

VISTA la Delibera ANAC n.□□40 del 27 febbraio 2019, recante *“Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva”*;

RITENUTO di esonerare l'operatore economico dal rilascio della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in quanto:

- trattasi di affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016 (vedi Linee Guida Anac n.4)
- in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico affidataria e dello sconto praticato sul prezzo di listino
- trattasi di fornitura di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, devono essere forniti direttamente dal produttore;

DATO ATTO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessaria la redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che, come previsto dalle linee guida pubblicate dall'ANAC sul proprio sito (*“Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*),, nella determinazione a contrarre devono essere già esposti i requisiti di carattere generale previsti dall'art.80 del D.Lgs.50/2016, come da apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, allegata al presente provvedimento (***Allegato 4***);

ACQUISITA la verifica annotazioni riservate su piattaforma ANAC, dalla quale non risultano annotazioni, come da documento allegato (***Allegato 5***);

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della società LabService



Analytica S.r.l. tramite piattaforma dedicata (DURC online) - Numero Protocollo INAIL_33322053 con scadenza validità 05/10/2022 (**Allegato 6**);

DATO ATTO che la suddetta società è in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e tecnica (art.83 del D.Lgs.50/2016):

- Regolare iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.), quale requisito professionale previsto dall'art. 83 comma 1 lett.a) e comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, (**Allegato 7**)
- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (**Allegato 8**) N° certificato: 39 00 1721510 con scadenza in data 08/02/2025 - □ Campo di applicazione □ (attività del settore EA29a): Commercializzazione, progettazione e fabbricazione di apparecchiature analitiche da laboratorio e da campo, per campionamento e tecniche di separazione, commercializzazione di materiali di riferimento certificati, accessori e ricambi. Servizi di assistenza tecnica, messa in servizio e supporto tecnico-scientifico

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura di che trattasi;

RITENUTO che sussistano tutti i presupposti per l'affidamento diretto sopra richiamato;

PRESO ATTO che si procederà sull'aggiudicatario, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4 e della normativa vigente in materia, ai controlli prescritti dalla legge in base alla tipologia di affidamento e che si procederà alla stipula del contratto mediante Trattativa Diretta sul Mepa esclusivamente ad esito regolare degli stessi;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 25/11/2021 di adozione del bilancio di Previsione 2022-2024;

TENUTO CONTO che il Bilancio di Previsione 2022-2024 deve essere approvato dalla Regione Abruzzo, ai sensi della vigente normativa;

VISTO e richiamato, altresì, il principio contabile della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n° 118/2011 art. 43) in materia di esercizio e gestione provvisoria;

CONSIDERATO che la normativa stabilisce, in caso di esercizio provvisorio, fermi gli stanziamenti di competenza come previsti per il secondo esercizio del bilancio approvato l'anno precedente, gli enti:

- possono impegnare solo spese correnti, spese correlate per partite di giro nonché lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
- non sono consentite spese in conto capitale;
- individuate le spese consentite, ogni mese possono impegnare per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, un importo non superiore a un dodicesimo dello stanziamento gestito al netto delle somme impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso e della quota relativa al Fpv;

ACCERTATO che la normativa vigente stabilisce, altresì, che non subiscono limitazioni le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle non suscettibili di frazionamento in dodicesimi nonché quelle necessarie a garantire il mantenimento dei servizi esistenti;

DATO ATTO che l'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017 n° 50 (c.d. Manovra correttiva), intervenendo sulla formulazione dell'art. 17-ter del D.P.R. n° 633/1972, estende l'applicazione della



scissione dei pagamenti (c.d. split payment) agli enti della Pubblica Amministrazione come definita dall'art. 1 comma 2 della Legge 31 dicembre 2009 n° 196: "per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT)...";

DATO ATTO che, pertanto, a decorrere dal 1° luglio 2017 anche le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente sono ora incluse fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti per le operazioni per le quali è emessa fattura, comprese le fatture relative a compensi per prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte;

RICHIAMATA la Legge n° 96/2017, di conversione del D.L. n° 50/2017, e vista la circolare esplicativa n° 27 del 7/11/2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa;

RITENUTO di provvedere, per la fornitura di cui trattasi, a sub-impegnare la somma di Euro 66.507,60, al lordo di IVA sul capitolo 09.02.1.03.243.22 denominato "*PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE*" - Impegno contabile N.2021/1/809/3, che presenta la necessaria disponibilità;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 (*«Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»*) e dall'art.7 comma 4 del D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 (*«Misure urgenti in materia di sicurezza»*), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **9280301AA5**, che si allega alla presente (**Allegato 9**);

ACQUISITO il documento allegato (**Allegato 10**), con cui la ditta "LabService Analytica S.r.l." comunica l'esistenza di conto dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010, come modificato dall'articolo 7, comma 1, lett.a), legge n. 217 del 2010;

DATO ATTO dell'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse del firmatario del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione;

DETERMINA

1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

2) **DI PROCEDERE**, nel rispetto della normativa vigente in ordine alle procedure di acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016, per tutte le motivazioni sopra riportate, all'affidamento diretto della fornitura, all'interno del Mercato Elettronica (MEPA), tramite Trattativa Diretta rivolta al fornitore LabService Analytica S.r.l., abilitato al bando "*BENI / ATTREZZATURE E SISTEMI PER IL MONITORAGGIO*" – Categoria "Apparecchi per il controllo dell'inquinamento" – CPV 38344000-8;

3) **DI INDIVIDUARE** quale responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.101 del D.Lgs.50/2016 e dell'art.31 del D.Lgs.50/2016, la D.ssa Rita Aloisio, il responsabile unico



del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.101 e dell'art.31 del D.Lgs.50/2016, a carico del quale sussiste inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione;

4) **DI SUB-IMPEGNARE** allo scopo la somma complessiva di Euro 66.507,60, al lordo di IVA sul capitolo 09.02.1.03.243.22 denominato *"PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE"* - Impegno contabile N.2021/1/809/3, che presenta la necessaria disponibilità;

5) **DI DARE ATTO** che si è proceduto sull'aggiudicatario, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4 e della normativa vigente in materia, ad alcuni dei controlli prescritti dalla legge (possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, verifica annotazioni riservate su piattaforma ANAC, verifica regolarità contributiva tramite DURC online, regolare iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.), possesso di Certificazione UNI EN ISO 9001:2015);

6) **DI DARE ATTO** che si procederà sull'aggiudicatario, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4 e della normativa vigente in materia, agli ulteriori controlli prescritti dalla legge in base alla tipologia e all'importo dell'affidamento e che si procederà alla stipula del contratto mediante Trattativa Diretta sul Mepa esclusivamente ad esito regolare degli stessi;

7) **DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa su presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità della fornitura;

8) **DI DARE ATTO** che, ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito da parte dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture il seguente codice CIG identificativo della presente fornitura: **9280301AA5**;

9) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista.

10) **DI DISPORRE** che venga assicurata la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni.

Data, 17/06/2022

Il Dirigente della Sezione
SALCE DANTE CARLOS / ArubaPEC S.p.A.

